

*MISURE IN FAVORE DELL' AUTOIMPIEGO*

D. LGS 21.4.2000 N. 185

PAGINA BIANCA

La società Sviluppo Italia S.p.A è delegata ex lege all'esecuzione di tutte le attività necessarie alla selezione ed alla erogazione delle agevolazioni, alla assistenza tecnica dei progetti e delle iniziative presentate dagli aspiranti beneficiari nonché di quanto necessario alla concessione e gestione delle misure incentivanti previste dal D.Lgs. 21 aprile 2000, n. 185, tra le quali quelle a favore dell'autoimpiego.

Queste ultime rappresentano una misura di politica attiva del lavoro rivolta al segmento tipicamente debole dell'offerta di lavoro (disoccupati prevalentemente giovani) e si articola su tre misure:

- 1) la promozione di iniziative di lavoro autonomo;
- 2) la promozione di microimprese;
- 3) la promozione di iniziative in franchising.

Nel 2002 è stata firmata tra Sviluppo Italia e il Ministero del lavoro una nuova convenzione per la gestione di queste misure agevolative.

In base alla nuova convenzione, la gestione di dette misure si fonda sulla stretta integrazione tra attività di orientamento e valutazione delle idee presentate, di verifica e valorizzazione delle attitudini all'autoimpiego, di sostegno finanziario e di assistenza tecnica ai beneficiari per avviare attività produttive o di servizi che si ritiene abbiano concrete prospettive di sviluppo. In particolare, per le iniziative in franchising, è prevista anche una specifica attività volta a stipulare convenzioni con franchisor accreditati da Sviluppo Italia, al fine di creare opportunità di iniziative nel settore all'interno di reti forti e consolidate e in un contesto di trasparenza e chiarezza tra i partner dell'iniziativa.

## **2. DESCRIZIONE DELLE MISURE SULL'AUTOIMPIEGO**

### **2.1 LAVORO AUTONOMO (c.d. "prestito d'onore")**

La misura in favore dell'autoimpiego in forma di Lavoro Autonomo è disciplinata al Capo I del Titolo II del D. lgs. N. 185/2000.

I destinatari delle agevolazioni per il c.d. "prestito d'onore" sono i soggetti maggiorenni, non occupati nei sei mesi precedenti la presentazione della domanda e residenti nei territori di applicazione della normativa.

Le iniziative possono riguardare qualsiasi settore (produzione di beni, fornitura di servizi, commercio) e la realizzazione delle attività deve avvenire in forma di ditta individuale. Gli investimenti complessivi non possono superare i 25.800 euro.

### **2.2 MICROIMPRESA**

I principi generali che regolano la misura in favore della micorimpresa così come per lavoro autonomo, sono diretti "a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti privi di occupazione ed a qualificare la professionalità dei soggetti beneficiari e promuovere la cultura d'impresa".

Secondo quanto previsto da questa misura possono essere ammesse ai benefici le società di persone, di nuova costituzione, non aventi scopi mutualistici; le disposizioni non si applicano alle ditte individuali, alle società di capitali, alle società di fatto ed alle società aventi un unico socio.

Le nuove attività, dirette alla produzione di beni e/o alla fornitura di servizi, devono essere avviate con un investimento non superiore ai 129.000 euro.

### **2.3 FRANCHISING**

La misura in favore dell'autoimpiego in franchising è disciplinata al Capo III del Titolo II del D. lgs. N. 185/2000.

Possono essere ammesse ai benefici ditte individuali e società, anche aventi un unico socio, di nuova costituzione. I titolari delle ditte individuali ed almeno la metà numerica dei soci delle società devono essere in possesso degli stessi requisiti previsti per l'accesso ai benefici di cui al lavoro autonomo e alla microimpresa.

Per l'attuazione di quanto previsto dalla presente misura, Sviluppo Italia S.p.A, e i franchisor selezionati definiscono un accordo che consente alla società di avviare un iter di valutazione mirato alla realizzazione di iniziative affiliate ai franchisor.

Alla società Sviluppo Italia è affidato il compito di provvedere alla selezione dei beneficiari (aspiranti franchisee o affiliati) ed alla erogazione delle agevolazioni finanziarie, nonché all'assistenza tecnica in fase di realizzazione degli investimenti e di avvio delle iniziative.

### **3. ANALISI DELLE ATTIVITÀ 2002**

#### **3.1 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Tale attività è composta da tre fasi: 1) prima informazione, 2) attività di informazione specifica, 3). ricezione delle domande.

Tali servizi, finalizzati a fornire ai potenziali beneficiari un' informazione permanente sulle diverse misure di agevolazione e ad attuare una prima selezione al di fuori della "procedura selettiva di prima valutazione", hanno condotto, nel corso del 2002 alla presentazione alla società di 50.164 domande, con una flessione rispetto al 2001 (pari a circa il 20%), probabilmente dovuta alla sospensione dell'esame delle domande di agevolazione pervenute, intervenuta nel corso dell'anno, in attesa di verificare le risorse finanziarie disponibili.

#### **3.2 PROCEDURA SELETTIVA DI PRIMA VALUTAZIONE**

Le domande di ammissione alle agevolazioni, accertata la sussistenza dei requisiti di legge, vengono sottoposte ad una prima valutazione di merito in ordine alla attendibilità dei proponenti, alla coerenza con l'idea di autoimpiego ed all'individuazione della misura incentivante applicabile.

La procedura si compone di quattro fasi, realizzate con espletamento di attività maggiormente dettagliate come qui di seguito esposto:

- 1- fase preparatoria
- 2- prima valutazione
- 3- atti istruttori
- 4- aggiornamento dei dati nel software gestionale.

Nel corso dell'anno 2002 l'attività di prima valutazione ha impugnatato gli uffici di Sviluppo Italia a sostenere 15.565 colloqui individuali con altrettanti potenziali beneficiari degli incentivi per il lavoro autonomo.

Di questi, i proponenti ammessi al corso di formazione/selezione, sempre nell'ambito della misura del lavoro autonomo, sono pari a 7.322, mentre le iniziative valutate non ammissibili alla prosecuzione del percorso sono risultate 8.243.

Tab. 1: Prima Valutazione

	<i>Ammessi</i>	<i>Non Ammessi</i>	<i>Totale</i>
Lavoro Autonomo	7.169	8.118	15.287
Microimpresa	98	121	219
Franchising	55	4	59
<i>Totale</i>	<i>7.322</i>	<i>8.243</i>	<i>15.565</i>

### 3.3 PROCEDURA SELETTIVA DI VALUTAZIONE FINALE

Le domande che hanno superato la fase di “prima valutazione” sono sottoposte ad un ulteriore e più approfondito processo selettivo inteso a verificare nell'elaborazione del “piano dell'iniziativa” la coerenza e i raccordi tra profilo dell'aspirante, mercato di riferimento, fattibilità tecnico-economica e redditività dell'iniziativa e sua cantierabilità.

Nel corso dell'anno la società è dovuto ricorrere alla sospensione dei corsi di formazione avviati al fine di condurre accertamenti circa l'effettiva disponibilità delle risorse necessarie per l'eventuale concessione delle agevolazioni previste e non ha potuto assumere decisioni in merito alle ammissioni alle agevolazioni.

### 3.4 EROGAZIONE E MONITORAGGIO

L'attività di erogazione e monitoraggio si avvia con la richiesta di erogazione del finanziamento da parte del beneficiario ed è finalizzata all'erogazione delle agevolazioni finanziarie previste, attraverso il controllo del rispetto dei requisiti di legge, della congruità degli investimenti e della correttezza contabile/amministrativa.

Nel corso del 2002 sono stati erogati, relativamente al lavoro autonomo, € 142.576.974,13 in conto capitale e sono state effettuate erogazioni in conto mutuo per un valore totale di € 118.338.680,55. Infine i beneficiari hanno ricevuto un contributo in conto gestione per un valore totale di € 41.235.763,63.

Relativamente alla microimpresa state effettuate erogazioni per un valore pari a € 694.736,14 in conto mutuo, per il contributo in conto gestione è stato erogato un importo complessivo pari a € 236.341.

Infine, relativamente al franchising sono state effettuate erogazioni per un valore di € 238.749,08 in conto mutuo inoltre ed è stato erogato un importo pari a € 36.590,59 del contributo in conto gestione.

In questa fase si eseguono servizi rivolti ad attività a monte e a valle delle verifiche di monitoraggio e delle erogazioni.

Questi servizi sono relativi tra l'altro, alla predisposizione di atti istruttori in caso di revoca e/o rinuncia ed alla gestione dei mutui agevolati.

### 3.5 ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA ALLO START-UP

In aggiunta ai benefici finanziari, il decreto prevede un beneficio reale: nella fase di avvio dell'iniziativa è istituito un servizio gratuito di tutoraggio, per un periodo massimo di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.

Per i nuovi imprenditori il tutor può costituire un importante punto di riferimento, dal momento che la fase di avvio di un'azienda, seppure di dimensioni "micro" come la ditta individuale, necessita del contributo e della collaborazione di professionisti in grado di orientare il neo-imprenditore verso le scelte gestionali più opportune, ad esempio in campo amministrativo contabile, fiscale e legale.

I servizi forniti da Sviluppo Italia si riferiscono esclusivamente all'attività di coordinamento, verifica e controllo dell'erogazione del suddetto beneficio reale, affidata a soggetti terzi.

Nel corso del 2002 la Società non ha conferito incarichi per l'espletamento dell'attività di cui trattasi, infatti, in quanto a seguito della sospensione dei corsi di formazione, non sono state assunte decisioni relative ad ammissioni alle agevolazioni.

### 3.6 CONTROLLO E MISURAZIONE DEGLI EFFETTI COMPLESSIVI DELL'INTERVENTO

Il Regolamento di attuazione prevede all'art. 13, comma 1, un'attività di controllo finalizzata alla verifica del rispetto e del mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'ammissione alle agevolazioni. Rientrano in questi controlli quelli che Sviluppo Italia chiama "beneficiari OUT", ossia i beneficiari che hanno ricevuto tutti i contributi.

I parametri di riferimento definiti in convenzione sono indipendenti dalla misura di agevolazione prevista. Nel corso del 2002 i beneficiari "OUT" hanno raggiunto il numero di 13.387, che, ad eccezione di un'iniziativa di microimpresa, sono tutti beneficiari degli incentivi per il lavoro autonomo.

Il numero riportato è al netto dei provvedimenti di revoca adottati e comprende 112 beneficiari chiamati "FREE", ossia beneficiari per i quali nel 2002 è decorso il termine di almeno cinque anni decorrente dalla data della delibera di ammissione alle agevolazioni, periodo in cui sussistono i vincoli previsti dal regolamento sull'attività e sugli investimenti.

Infine, nell'ambito di questa attività, nel corso dell'anno, sono state effettuate 8 verifiche ispettive presso i beneficiari.

### 3.7 RIEPILOGO DATI ANNUALITÀ 2002

Domande presentate	50.164
Domande valutate (prima valutazione)	15.565
Di cui:	
1. Proponenti ammessi	7.322
2. Proponenti non ammessi	8.243
Numero di erogazioni effettuate	27.583
▪ in c/anticipo	5.125
▪ a saldo	13.068
▪ in c/gestione	9.390
Finanziamenti erogati in c/investimento (in Milioni di Euro):	261,8
▪ di cui in c/anticipo	35,8
▪ di cui a saldo	226,0
Finanziamenti erogati in c/gestione (in Milioni di Euro)	41,5



#### **4. SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2002**

Il numero di domande complessivamente presentate al 31 dicembre 2002 è di 195.364.

Le domande valutate sono complessivamente 138.404. In seguito alla verifica dei requisiti formali quasi l' 77 % delle domande è risultato accoglibile (106.435).

La verifica relativa all'ammissibilità dei progetti ha consentito la ammissione ai corsi di formazione/selezione di 76.196 soggetti, pari ad una percentuale del 72% delle domande dichiarate accoglibili.

Ad oggi sono state effettuate in totale 55.681 erogazioni in conto investimento per oltre 685,4 milioni di Euro, di cui 27.054 in conto anticipo, per un totale di oltre 193 milioni di euro e 28.627 erogazioni a saldo per un totale di oltre 492,4 milioni di euro. Sono state effettuate 15.211 erogazioni in c/gestione, per un totale di oltre 70,4 milioni di euro.

Per un'analisi più completa si rinvia alla seguente tabella di riepilogo.

## RIEPILOGO DATI CUMULATI AL 31/12/2002

Domande presentate	195.364
Domande valutate	138.404
▪ Domande inaccoglibili	23.726
▪ Domande non ammesse ai corsi	31.160
▪ Domande ammesse ai corsi	60.705
▪ Proponenti rinunciatari	22.813
Finanziamento impegnato c/investimento*	805,28
Finanziamento impegnato c/gestione*	186,54
Finanziamenti impegnati per attività di tutoraggio*	119,30
Proponenti che hanno ottenuto il finanziamento in c/investimento	55.681
▪ di cui in c/anticipo	27.054
▪ di cui a saldo	28.627
Proponenti che hanno ottenuto il finanziamento in c/gestione	15.211
Finanziamenti erogati in c/investimento*	685,4
▪ di cui in c/anticipo*	193,0
▪ di cui a saldo*	492,4
Finanziamenti erogati in c/gestione*	70,4

\* I dati si riferiscono al 31/12/2001 in quanto nel corso del 2002 non ci sono state ammissioni alle agevolazioni (Vd. Pag. 6 cap. 3.3).